

ONDA MEDICA

2019



Fondazione
onda

Osservatorio nazionale sulla salute
della donna e di genere

**L'anziano fragile,
nuova sfida
della medicina
geriatrica**





INDICE

Prefazione

1. L'anziano fragile: definizione, diagnosi e trattamento	4
2. Fragilità, sarcopenia e malnutrizione	15
3. Microbiota a fragilità	19
4. La fragilità da un punto di vista cognitivo.	25
Focus sulla depressione sottosoglia	

Prefazione

Gli spunti per la realizzazione di questo primo numero della collana Onda medica prendono le mosse dal simposio "Anziani e non solo: cosa significa essere soggetti fragili" organizzato nell'ambito della seconda edizione del Congresso nazionale Onda (2018).

Il tema della fragilità è attuale quanto complesso, rappresentando una delle principali sfide della medicina geriatrica. Si connota come condizione dinamica di aumentata vulnerabilità che necessita di una valutazione multidimensionale ai fini di una maggiore appropriatezza degli interventi terapeutici e assistenziali.

Il primo contributo presenta l'argomento sotto il profilo teorico e clinico pratico, dedicando uno spazio di approfondimento al Multidimensional Prognostic Index, quale strumento in grado di fornire informazioni prognostiche del paziente con eccellente accuratezza predittiva anche in setting e contesti clinici diversi.

La sarcopenia rappresenta una componente biologica cruciale della fragilità fisica dell'anziano, nella cui patogenesi la malnutrizione gioca un ruolo chiave; il secondo contributo ne analizza le basi fisiopatologiche e descrive le strategie di prevenzione e trattamento, valorizzando l'importanza di interventi personalizzati nell'ambito di percorsi gestionali coordinati e continuativi.

L'invecchiamento comporta una fisiologica modificazione quanti- e qualitativa del microbiota intestinale che risulta ulteriormente alterato nei soggetti fragili per l'intervento di molteplici fattori (monotonia alimentare, politerapia, setting abitativo, comorbilità); il terzo contributo spiega la correlazione tra disbiosi e processi di neuro-infiammazione e degenerazione e prospetta il potenziale di una modulazione terapeutica del microbiota intestinale nelle condizioni di fragilità.

Il quarto e ultimo contributo tratta il tema della fragilità da un punto di vista cognitivo, dedicando uno spazio di approfondimento alla depressione sottosoglia che nella popolazione over 65 è assai frequente e ai disturbi cognitivi che interessano una percentuale molto elevata di pazienti depressi.

geriatriche.

Da un punto di vista clinico, nel modello multidimensionale la fragilità viene interpretata come una condizione in cui multipli domini (o dimensioni), come quello genetico, biologico, funzionale, cognitivo, psicologico e socio-economico, interagiscono tra loro nel contesto clinico (multimorbilità) e terapeutico (politerapia) dell'individuo anziano determinando e caratterizzando la condizione di fragilità. Da un punto di vista operativo risulta pertanto importante per la diagnosi di fragilità dell'anziano nella pratica clinica misurare con appropriati test validati le capacità di performance fisica, la mobilità, lo stato cognitivo, lo stato nutrizionale e il peso delle diverse malattie, specialmente croniche, che nel singolo individuo vanno a modulare lo stato generale di salute (7).

Screening della fragilità

Negli ultimi due decenni numerosi strumenti sono stati proposti come test di screening della fragilità nell'anziano al fine di identificare i soggetti a rischio su cui attuare possibili interventi di prevenzione o almeno di follow-up clinico. Una recente review sistematica dei principali test di screening della fragilità fenotipica presenti in letteratura (velocità del cammino, Timed-Up-and-Go Test, General Practitioner Assessment, Groningen Frail Indicator, Self-rated Indicator, il Questionario Prisma7), a fronte di una elevata sensibilità presentano una bassissima specificità, indicando che nessuno di questi strumenti possa di fatto essere utilizzato in maniera attendibile nella pratica clinica (8). Allo stesso modo, lo Short Physical Performance Battery (SPPB), pur vantando brevità di esecuzione e discreta accuratezza nel predire disabilità e mortalità, presenta il limite di non essere strumento multidimensionale in quanto non è in grado di esplorare le diverse di-

mensioni della fragilità dell'anziano; d'altra parte, brevi questionari come il FRAIL o la scala FRAIL-NH, privi di reali proprietà clinimetriche, presentano accuratezza diagnostica e calibrazione non accettabili per un loro impiego al di fuori di indagini epidemiologiche. In effetti, a causa della scarsa accuratezza diagnostica, le linee guida delle più prestigiose istituzioni scientifiche geriatriche raccomandano di non utilizzare questi test "brevi" o "semplici" per lo screening della fragilità a livello



Nel modello multidimensionale la fragilità viene interpretata come una condizione in cui multipli domini, come quello genetico, biologico, funzionale, cognitivo, psicologico e socio-economico, interagiscono tra loro nel contesto clinico e terapeutico dell'individuo anziano determinando e caratterizzando la condizione di fragilità.



di popolazione generale e ribadiscono di adottare, per la identificazione ed il trattamento dell'anziano fragile, un approccio basato sulla valutazione multidimensionale (9).

Onda medica è la collana di monografie scientifiche di approfondimento e aggiornamento dedicata ai medici promossa dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere.

Dal 2006 Onda promuove la medicina di genere a livello istituzionale, scientifico, sanitario-assistenziale e sociale con l'obiettivo di sostenere, tutelare e migliorare la salute delle donne secondo un approccio life-course, declinando attività e progetti sulla base delle specifiche esigenze dei diversi cicli vitali femminili.

www.ondaosservatorio.it

www.bollinirosa.it

www.bollinirosargento.it

con il contributo incondizionato di

